



BANDO PER LA COSTITUZIONE DI
COMUNITÀ ENERGETICA del TERRITORIO (C.E.T.)
riservato a
COMUNI SOCI DI ENER.BIT





Sommario

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
OBIETTIVI.....	4
AMBITI DI INTERVENTO	6
TECNOLOGIE RICORRENTI PER LE COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILI	7
REQUISITI PER LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE	8
SOGGETTI DESTINATARI	8
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	9
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	10
PUBBLICAZIONE	10
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11



PREMESSA

Con adunanza del Consiglio di Amministrazione del 24.10.2022, è stata deliberata la pubblicazione del seguente **BANDO riservato a COMUNI SOCI di ENER.BIT**

ENER.BIT S.R.L. è società in house territoriale che ha approvato il **Piano d'Azione per le Comunità Energetiche (PACE)** nella Provincia di Biella (<https://www.enerbit.it/wp-content/uploads/2022/07/P-A-C-E.pdf>). La disponibilità di ingenti risorse europee e nazionali (inclusi i fondi PNRR dedicati alle **Comunità Energetiche Rinnovabili**, di seguito **CER**) hanno reso opportuna la definizione di un **Piano Strategico di rapida operatività**, con il quale ENER.BIT ha l'occasione di divenire catalizzatore del cambio di paradigma energetico nel Biellese.

Il PNRR (**Piano nazionale di Ripresa e Resilienza**), il documento che ciascuno Stato membro all'Unione Europea ha predisposto per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), è articolato in **tre assi strategici** uno dei quali è la transizione ecologica che raggruppata nella cosiddetta **Missione 2** ossia la **Rivoluzione verde e transizione ecologica**, è destinata a favorire *l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile*. Tra le altre iniziative, si prefigge di **sostenere le CER**, intese come coalizioni organizzate di utenti che collaborano tra loro per **produrre, consumare e gestire energia pulita** attraverso uno o più impianti locali.

Le CER, al di là della necessaria competenza tecnica che richiedono per essere progettate e realizzate, sono soprattutto soggetti giuridici complessi, che necessitano di capacità tecnico-operative di gestione: la ripartizione degli incentivi, la scelta e l'utilizzo di piattaforme digitali di controllo e monitoraggio dei flussi energetici, i rapporti con GSE, l'erogazione di servizi ancillari e il trading energetico richiedono solide capacità di management e governance.

ENER.BIT punta a configurarsi come **soggetto attuatore e gestore di CER**, costituendosi come *hub* aggregatore e assicurando la sinergia con i processi di *rinnovamento urbano* e di installazione di punti di *ricarica per i veicoli elettrici*.

ENER.BIT può anche efficacemente **coordinare i Comuni** per utilizzare in modo integrato ed efficace i fondi messi a disposizione a livello regionale e nazionale (in particolare PNRR e Legge 160 "Fraccaro", Fondi MiTE, ecc.).

Le CER sono delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare parte del proprio fabbisogno energetico attraverso l'auto-produzione di energia elettrica, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili. Una CER è un **soggetto organizzato con**



personalità giuridica in grado di gestire i flussi energetici , ma è anche (RED-II) *“un soggetto giuridico il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari”* .

La Direttiva 2018/2001/UE, volta a promuovere l’**uso di energia da fonti rinnovabili**, prevede:

- una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soci localizzati in prossimità dell’impianto di produzione (di proprietà, o nella disponibilità, della CER stessa),
- l’aggregazione di persone fisiche, Enti Locali e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì da obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste.

In attesa del completo recepimento della Direttiva 2018/2001/UE, la legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del decreto “Milleproroghe” decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, fin da subito dà la possibilità a tutti i soggetti interessati di esercitare collettivamente il diritto di produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere l’energia auto-prodotta, con l’obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali alla propria comunità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva UE 2018/2001 c.d. RED-II
- Art. 42-bis D.L. 162/2019 c.d. “Milleproroghe” conv. con modificazioni dalla L. 8/2020
- Delibera ARERA 318/2020/R/EEL
- D.Lgs. 199/2021
- Delibera ARERA 120/2022/R/EEL

OBIETTIVI

ENER.BIT intende sostenere l’avvio di nuove **CER** a livello del **Territorio (CET)** quale **soggetto aggregatore** dotato di *know-how* tecnico e normativo e in grado di interfacciarsi efficacemente sia con i referenti - gestor i di CER e AUC (Autoconsumo Collettivo) sia con le piattaforme di gestione *IoT* per le quali ha già selezionato operatori economici in grado di offrire servizi preposti, e gli enti regolatori (in particolare il GSE ed ARERA) , creando sinergie con i processi di efficientamento degli edifici generando i seguenti vantaggi :

- **ambientali**, in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ della produzione di energia elettrica prodotta dalle fonti energetiche rinnovabili

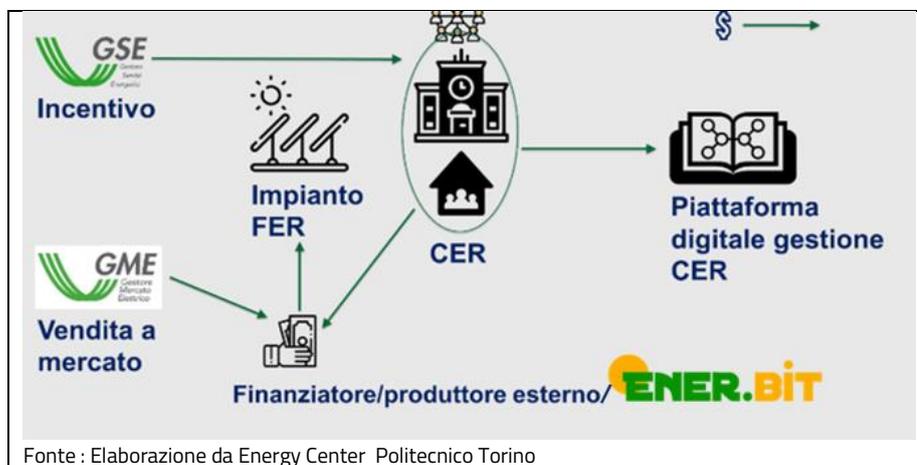


- **economici** in quanto l'autoconsumo generato configura un determinante aumento dell'efficienza per la rete elettrica in quanto riduce le perdite di trasporto/distribuzione dell'elettricità e mitiga lo sbilanciamento tra la domanda e l'offerta. Sono infatti previsti riduzioni degli oneri tariffari di trasmissione e distribuzione oltre ad incentivi per l'energia condivisa ed immessa in rete
- **sociali** , costituendo tale processo una vera e propria innovazione sociale riferita al coinvolgimento dei diversi attori del sistema energetico (istituzioni, cittadini, imprese, ecc.) rendendo quindi l'energia un vero e proprio "bene comune". Inoltre tali processi possono consentire ai membri promotori della CER la capacità di inclusione di soggetti incapaci di soddisfare i propri bisogni energetici primari (fenomeno della povertà energetica) nonché contrastare la povertà energetica in cui versano persone e famiglie in condizione di disagio economico e/o sociale delle regioni meridionali.

ENER.BIT opererà affinché venga definito **un modello organizzativo** che ne abiliti l'operatività con una logica di "**Comunità Energetica del Territorio**" (CET), capace di evitare la duplicazione delle strutture di gestione delle singole CER e di mettere a fattor comune conoscenze e capacità di management.

Tra i modelli di **governance** previsti nel PACE di ENER.BIT, nella redazione dello studio di prefattibilità, si dovranno considerare almeno i seguenti archetipi di promotori di una CER a cui la ENER.BIT si ispira nelle costituende CER :

- a. Modello PA/SOCIETÀ in HOUSE o non a scopo di lucro (finanziamento pubblico o fondo perduto)
- b. Modello PLAYER ENERGY (capitale proprio + eventuale capitale di terzi)
- c. Modello UTILIZZATORI FINALI cittadini e/o PMI (capitale proprio)

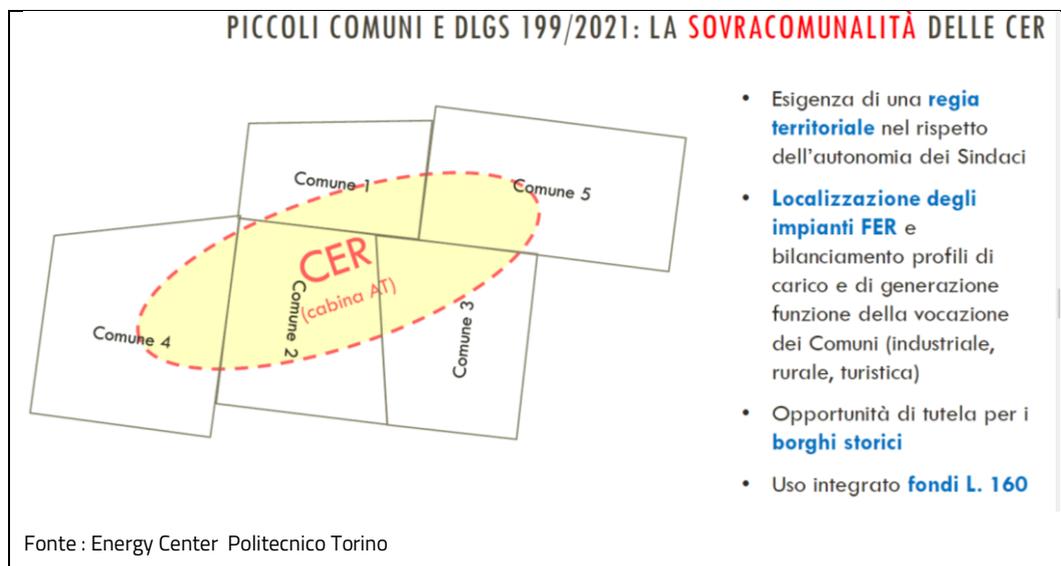


AMBITI DI INTERVENTO

L'ambito di intervento del presente bando è individuato come segue :

- a) perimetro di intervento di CER **"di cabina secondaria"** costituibili nel Biellese di cui all'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili": Gli impianti rinnovabili devono avere singolarmente una potenza non superiore a 200 kW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto Milleproroghe (1° marzo 2020);
- b) perimetro di intervento **"di cabina primaria"** costituibili nel Biellese in conformità al Dlgs 199/2021, che recepisce in modo definitivo la Direttiva RED-II ed i cui decreti attuativi sono in attesa di adozione: "possono accedere all'incentivo gli impianti a fonti rinnovabili che hanno singolarmente una potenza non superiore a 1 MW e che entrano in esercizio in data successiva a quella di entrata in vigore del presente decreto"

Pertanto una CER potrebbe avere una **dimensione sovracomunale** essendo governata da una gestione amministrativa disciplinata da provvedimenti regolatori emanati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che consentono di fatto di scambiare virtualmente energia prodotta da FER in zone diverse da quelle in cui viene fisicamente prodotta o addirittura soggette a vincoli storici o paesaggistici (**borghi storici** o nuclei di antica formazione):



Trattandosi di risorse destinate a specifiche categorie di Stakeholder (comuni, cittadini, imprese), è importante assicurarne una efficace regia, **evitando replicazioni** e **favorendo sinergie** a livello sia strategico sia operativo. Al fine di una migliore e dinamica gestione delle procedure, potranno essere individuati alcuni Gruppi omogenei di Stakeholder (GOS) a cui saranno indicate e proposte iniziative differenziate e ottimizzate, con riferimento alle diverse caratteristiche ed opportunità del territorio .

TECNOLOGIE RICORRENTI PER LE COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILI

L'energia da fonti rinnovabili è quella proveniente da fonti non fossili, ossia l'energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, delle biomasse, dei gas di discarica, dei gas residuati dai processi di depurazione e del biogas, secondo le definizioni dei decreti legislativi n. 28/2011 e n. 199/2021.

Gli impianti a fonti rinnovabili supportati sono dunque compresi nelle seguenti tipologie:

- Impianti solari fotovoltaici;
- Impianti idroelettrici;
- Impianti eolici;
- sistemi di accumulo;
- collettori solari termici;
- impianti aerotermici, geotermici, idrotermici e pompe di calore;



- impianti alimentati a biomassa (liquida, solida gassosa).

REQUISITI PER LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE :

1. Gli azionisti o membri sono persone fisiche, PMI, enti territoriali o autorità locali comprese le amministrazioni comunali;
2. La partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;
3. L'obiettivo principale del soggetto giuridico che andrà a costituirsi a seguito dei risultati dello studio di pre-fattibilità, dovrà essere quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali;
4. La partecipazione è aperta a tutti i consumatori ubicati nel perimetro della cabina di trasformazione di riferimento;
5. I clienti finali associati mantengono i loro diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore e possono recedere in ogni momento fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato per la compartecipazione agli investimenti sostenuti, che devono comunque risultare equi e proporzionati. Inoltre, regolano i rapporti tramite un contratto di diritto privato che individua univocamente un soggetto delegato, responsabile del riparto dell'energia condivisa.

Si precisa, infatti, che il soggetto interessato coinvolto, può partecipare ad una CER sia in qualità di semplice **consumatore (consumer)**, che di **consumatore-produttore (prosumer)**.

In entrambi i casi, il soggetto interessato è titolare di un punto di connessione in prelievo (POD), aderisce allo statuto della CER, e in questo modo espone i propri consumi verso la stessa, che rilevano ai fini quella quantificazione oraria dell'energia condivisa. In questo modo il membro della CER è protagonista attivo della gestione dei flussi energetici e può godere non solo di una relativa autonomia ma anche di benefici economici.

SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari del presente bando sono **unicamente gli enti soci della ENER.BIT** i quali, nella fase di candidatura, potranno attivare una candidatura **includendo stakeholder interessati** alla condivisione di energia da fonti rinnovabili.

Ai fini di una corretta presentazione della candidatura secondo il **MODELLO CANDIDATURA** i soggetti destinatari del presente bando dovranno indicare :



- 1) di **prevedere un progetto di efficientamento energetico** attraverso il ricorso a fonti energetiche rinnovabili (FER) anche insistenti nel territorio di pertinenza del Comune socio di ENER.BIT
- 2) che gli interventi di efficienza energetica di cui al punto 1) sia realizzato attraverso uno o più **impianti FER** (Fonti Energetiche Rinnovabili) a servizio della CER/AC;
- 3) prevedere una **mappatura degli stakeholder**, membri e sostenitori della CER/AC attivabili;
- 4) se si intende partecipare in qualità di **produttore** o di **consumatore**.
- 5) l'**impegno** dell'ente socio di individuare come soggetto attuatore del progetto la società ENER.BIT.

Lo **studio di pre-fattibilità** svilupperà i seguenti temi :

- avviamento/promozione del progetto di CER;
- studio tecnico e amministrativo/giuridico della CER;
- definizione della governance di CER;
- studio della realizzazione (ed esercizio in qualità di produttore terzo) dell'impianto FER;
- studio della gestione operativa dell'impianto FER;
- eventuali altri servizi erogati a favore della CER in ambito di efficienza energetica e informazione ai membri.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il bando prevede **due fasi**:

1. **presentazione della candidatura** con individuazione delle possibili configurazioni di "Stakeholder" interessati alla adesione alla Comunità di Energia Rinnovabile

entro, e non oltre, le ore 13:00 del 28 novembre 2022.

NOTA BENE: La **candidatura** presentata secondo il **MODELLO CANDIDATURA** deve essere presentata e sottoscritta, pena l'inammissibilità della stessa, dal legale rappresentante del Comune o da un soggetto formalmente delegato dallo stesso scelto fra i responsabili di servizio dell'ente, integrata dall'impegno dell'ente di individuare come soggetto attuatore del progetto la società ENER.BIT, esclusivamente tramite pec all'indirizzo : enerbit@pec.ptbiellese.it



2. **Individuazione dei soggetti candidati alla costituzione di Comunità di Energia Rinnovabile. Le prime 15 candidature** pervenute in ordine cronologico all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata precedentemente, saranno selezionate da ENER.BIT per la redazione del **studio di pre-fattibilità degli interventi**. In questa fase non sono previsti oneri a carico degli enti soci di Ener.bit che parteciperanno inviando la propria candidatura e che di fatto otterranno un studio di pre-fattibilità sulla costituzione di una CER. Conseguentemente, la società ENER.BIT produrrà

entro 90 giorni dalla pubblicazione dalla approvazione del Consiglio di Amministrazione di ENER.BIT della graduatoria

sul sito istituzionale di ENER.BIT , i 15 progetti di Comunità di Energia Rinnovabile al fine in qualità di soggetto aggregatore di una **COMUNITÀ ENERGETICA del TERRITORIO (C.E.T.)**. Lo studio di pre-fattibilità dovrà considerare i diversi scenari di governance come declinati tra gli OBIETTIVI del presente bando.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'art. 31 c.1 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.è **l'Ing .**

Alberto Prospero

Tel.015-405852

E-mail: alberto.prospiero@enerbit.it

PEC: enerbit@pec.ptbiellese.it

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della società Ener.bit https://www.enerbit.it/societa-trasparente/#bandi_gara



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e Dlgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, in Allegato 2.

Biella, 25.10.2022

IL DIRETTORE

Ing. Alberto Prospero